

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **AQTREG**  
 Denominazione: **ACQUARAGIA TRE GEMME**

(ET15 ed 04-23 IV-XXIII)

UFI : **8M72-T0FF-800D-HDCQ****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: **Diluyente per vernici sintetiche, oleosintetiche. Per la pulizia di utensili, attrezzi, pennelli, superfici, ecc.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **Sprintchimica spa**  
 Indirizzo: **Piazza Vivaldi 3/4/5**  
 Località e Stato: **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) ITALIA**

tel. **+39 055 8328221- 8309116**  
 fax **+39 055 8363722**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@sprintchimica.it**

Fornitore: **Sprintchimica s.p.a.****1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):**  
**TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI**  
**TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE**  
**TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA**  
**TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO**  
**TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO**  
**TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA**  
**TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA**  
**TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA**  
**TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA**  
**TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA**

**Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116**

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene:

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
 ACETATO DI METILE  
 METANOLO

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)</b>		
<b>INDEX</b>	$50 \leq x < 65$	<b>Flam. Liq. 3 H226, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P</b>
<b>CE</b>	919-446-0	
<b>CAS</b>	64742-82-1	
<b>Reg. REACH</b>	01-2119458049-33-XXXX	
<b>ACETATO DI METILE</b>		
<b>INDEX</b>	607-021-00-X $20 \leq x < 32$	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
<b>CE</b>	201-185-2	
<b>CAS</b>	79-20-9	
<b>Reg. REACH</b>	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
<b>METANOLO</b>		
<b>INDEX</b>	603-001-00-X $5 \leq x < 9$	<b>Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370</b>
<b>CE</b>	200-659-6	<b>STOT SE 2 H371: <math>\geq</math> 3% - &lt; 10%</b>
<b>CAS</b>	67-56-1	<b>STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l</b>
<b>Reg. REACH</b>	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
<b>METILE FORMIATO</b>		
<b>INDEX</b>	607-014-00-1 $0,8 \leq x < 1,1$	<b>Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335</b>
<b>CE</b>	203-481-7	<b>LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l</b>
<b>CAS</b>	107-31-3	
<b>Reg. REACH</b>	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibili contatti con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: Il prodotto può causare irritazione, rossore, lacrimazione.

Contatto con la pelle: Il prodotto può provocare rossore cutaneo, irritazione.

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

Inalazione: Il prodotto può provocare nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza, vertigini, incoscienza.

Ingestione: Il prodotto può provocare nausea o vomito.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato \_\_\_\_\_

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI**

i prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: Anidride carbonica; Monossido di carbonio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

**6.2. Precauzioni ambientali**

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione adeguata negli ambienti di lavoro.

Controllare i valori di soglia nell'aria indicati nella sezione 8.

Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone.

Tenere lontano da calore, esposizione diretta ai raggi solari, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo con adeguata aspirazione localizzata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. È necessario prevedere misure antiesplosive.

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

Osservare le misure di protezione personale descritte nella sezione 8.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi nonché l'inalazione di vapori.

Tenere lontano dai generi alimentari. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Prima degli intervalli ed al termine del lavoro lavare le mani ed applicare una crema dermoprotettiva.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale, con etichetta ben evidente.

Conservare in recipienti chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione, al riparo dai raggi solari diretti.

Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza e agli usi contemplati dagli scenari espositivi allegati.

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ITA	Italia	IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
LTU	Lietuva	IZLOŽENOSTI I BILOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	ACGIH	ACGIH 2025

### METILE FORMIATO

Valore limite di soglia												
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni						
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm							
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL												
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori							
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici		
Orale	acuti		acuti		cronici		acuti			cronici		
Inalazione	26		26		14,29		40		240		120	
Dermica	4		4		2,02		17,1		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	

### METANOLO

Valore limite di soglia												
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni						
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm							
TLV	BGR	260	200			PELLE						
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11						
TLV	GRC	260	200	325	250	PELLE						
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE						
VLEP	ITA	260	200			PELLE						
RD	LTU	260	200			PELLE						
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE						
TLV	ROU	260	200			PELLE						
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE						
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE						
OEL	EU	260	200			PELLE						
ACGIH		262	200	328	250	PELLE						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL												
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori							
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici		
Orale	acuti		acuti		cronici		acuti			cronici		
Inalazione	26		26		26		130		130		130	
Dermica	4		4		4		20		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### ACETATO DI METILE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
ACGIH		606	200	757	250	

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3
Dermica				44 mg/kg bw/d
				305 mg/l
				610 mg/l
				88 mg/kg bw/d

### IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
NDS/NDSch	POL	300		900		

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione		570 mg/m3	VND	71 mg/m3
Dermica			VND	12 mg/kg bw/d
				570 mg/m3
				VND
				330 mg/m3
				21 mg/kg bw/d

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374):

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min.

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min.  
 Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min.  
 Polivinilcloruro - PVC: spessore  $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min.  
 Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi a tenuta. (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Nota: Condizioni standard (NTP) di temperatura (20°C) e pressione (101,3 kPa)
Colore	incolore	Metodo: banca dati
Odore	incolore pungente	Sostanza: ACETATO DI METILE
Soglia olfattiva	162 ppm	Metodo: ASTM D97
Punto di fusione o di congelamento	< -45 °C	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Punto di ebollizione iniziale	> 55 °C	Sostanza: IDROCARBURI, C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)
Intervallo di ebollizione	55-210 °C	Metodo: ASTM D86
Infiammabilità	liquido infiammabile	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Limite inferiore esplosività	3,1 % (v/v)	Sostanza: ACETATO DI METILE
Limite superiore esplosività	16 % (v/v)	Metodo: Banche Dati Letteratura
Punto di infiammabilità	-13 °C	Sostanza: ACETATO DI METILE
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	Metodo: ASTM D 56 (Tazza Chiusa)
		Sostanza: ACETATO DI METILE
		Punto di infiammabilità: -13 °C
		Metodo: Banche Dati Letteratura
		Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	6
Viscosità cinematica	> 0,40 mm <sup>2</sup> /s (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)
Viscosità dinamica	> 0,38 mPas (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	0,23 kPa
Densità e/o Densità relativa	0,815-0,835 kg/l
Densità di vapore relativa	> 1
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

Sostanza:IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

Metodo:Estrazione in fase acquosa

Metodo:ASTM D445

Nota:< 20,5 mm<sup>2</sup>/s @ 40°C

Temperatura: 20 °C

Metodo:ASTM D445

Temperatura: 20 °C

Motivo per mancanza dato:Non disponibile per la miscela.Per le sostanze contenute consultare la sez. 12

Metodo:ASTM D1331

Temperatura: 36 °C

Metodo:ASTM D 4052

Nota:Densità relativa della miscela di vapore/aria= rapporto della densità dell'aria secca a 20°C e la pressione standard

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 823,16 g/litro
VOC (carbonio volatile)	69,53 % - 572,36 g/litro
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali di impiego e di stoccaggio, ma può diventare instabile in particolari condizioni (vedi punti 10.3 e 10.4)

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**Evitare l'esposizione a calore, alte temperature, fiamme e scintille.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (Ossidi di carbonio).

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	1111,11 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

LD50 (Cutanea):	> 3400 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale):	> 15000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 13,1 mg/l/4h Ratto (Rat)

Tossicità Acuta, Orale:

LD50,orale= > 15000 mg/kg (ATE Orale)

Specie: Ratto – Crj:CD(SD) – Maschio/femmina

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:

LC50, inalazione= > 13,1 mg/l/4h (ATE Vapori)

(studio sperimentale:valore di LC50 vicino alla massima concentrazione di vapore raggiungibile)

Specie: Ratto – Crj:CD(SD) – Maschio/femmina

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:

LD50, cutanea= > 3400 mg/kg

Specie: Ratto – Crj:CD(SD) – Maschio/femmina

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Affidabilità (Klimisch score): 2

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)-OECD 402
LD50 (Orale):	> 6482 mg/kg Ratto (Rat) - OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

Tossicità Acuta, Orale:

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Specie: Ratto - Carworth-Wistar - maschio  
 LD50: 6482 mg/kg bw  
 Risultato: Non classificato  
 Classificazione: Non classificato  
 Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)  
 Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:  
 Specie: Coniglio – albino – maschio/femmina  
 LC50 > 49.28 mg/l/4h  
 Risultato: Non classificato  
 Classificazione: Non classificato  
 Metodo: standard acute method (nessuna linea guida seguita)  
 Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:  
 Specie: Ratto – Wistar – maschio/femmina  
 LD50: > 2 000 mg/kg bw  
 Risultato: Non classificato  
 Classificazione: Non classificato  
 Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)  
 Affidabilità (Klimisch score): 1

### METANOLO

STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
 > 1187 mg/kg Ratto (Rat) - OECD 401  
 LD50 (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 STA (Orale): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
 128 mg/l/4h Ratto (Rat) (BASF test)  
 LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 STA (Inalazione vapori): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Tossicità acuta - orale  
 Specie: ratto Sprague-Dawley maschio/femmina  
 LD50: > 1 187 - 2 769 mg/kg bw  
 Metodo: BASF test  
 Affidabilità (Klimisch score): 2  
 Classificazione: non classificato

Tossicità acuta – inalazione  
 Specie: ratto Sprague-Dawley maschio/femmina  
 LC50: 128.2 mg/L/4h aria  
 Metodo: BASF test  
 Affidabilità (Klimisch score): 2  
 Classificazione: non classificato

### METILE FORMIATO

LD50 (Cutanea): > 4000 mg/kg Ratto /Rat Sprague-Dawley male/female)) - OECD 402  
 1500 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 401  
 (Acute Oral Toxicity)  
 LD50 (Orale): > 5,2 mg/l/4h Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403  
 (Acute Inhalation Toxicity)  
 LC50 (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 STA (Inalazione vapori): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Tossicità acuta - orale  
 Specie: ratto Sprague-Dawley maschio/femmina  
 LD50: ca 1500 mg/kg bw  
 Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)  
 Affidabilità (Klimisch score): 1  
 Risultato: H302

Tossicità acuta – inalazione vapori  
 Specie: ratto Sprague-Dawley -maschio/femmina  
 LC50: >5.2 mg/m3 aria  
 Metodo: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)  
 Affidabilità (Klimisch score): 1

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Tossicità acuta – dermale  
Specie: ratto Sprague-Dawley -maschio/femmina  
LD50: >4000 mg/Kg bw  
Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Risultato: non classificato

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**ACETATO DI METILE**

Irritazione Cutanea:  
Specie: Coniglio - New Zealand White  
Risultato: Non classificato  
Classificazione: Non classificato  
Metodo: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)  
Affidabilità (Klimisch score): 1

**METANOLO**

Irritazione/corrosione cutanea  
Specie: coniglio Vienna White  
Metodo: BASF test  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Classificazione: non irritante

**METILE FORMIATO**

Irritazione/corrosione cutanea  
Specie: coniglio New Zealand White  
Metodo: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Risultato: non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

**METANOLO**

Irritazione oculare  
Specie: coniglio  
Metodo: BASF test  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Classificazione: non irritante

**METILE FORMIATO**

Irritazione/corrosione oculare  
Specie: coniglio New Zealand White  
Metodo: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Risultato: leggermente irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****METANOLO**

Sensibilizzazione cutanea

Specie: guinea pig femmina

Metodo: OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Affidabilità: (Klimisch score): 2

Classificazione: non sensibilizzante

**METILE FORMIATO**

Sensibilizzazione cutanea

Specie: guinea Pig femmina

Metodo: OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Affidabilità: (Klimisch score): 1

Risultato: non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

I test di mutagenicità hanno dato risultati negativi.

Mutagenicità:

Specie: Ratto

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test)

Affidabilità (Klimisch score): 2

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

Le prove di cancerogenicità hanno dato risultati negativi.

**METANOLO**

Cancerogenicità

Specie: ratto Sprague-Dawley maschio/femmina

NOAEL: &gt; 466 - &lt; 529 mg/kg bw/day

Affidabilità: (Klimisch score): 3

Classificazione: non classificato

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ACETATO DI METILE**

Tossicità per la riproduzione

Specie: Ratto Sprague-Dawley maschio/femmina

Il NOAEC: 1.3 mg/L aria (nominale)

Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

Affidabilità: (Klimisch score): 2

Classificazione: non classificato

**METANOLO**

Tossicità per la riproduzione

Specie: topo B6C3F1 maschio

LOAEC: 1 000 mg/kg bw/giorno (nominale)

Affidabilità: (Klimisch score): 2

Classificazione: non classificato

**METILE FORMIATO**

Tossicità per la riproduzione - orale

Specie: Ratto Wistar – maschio/femmina

NOAEL: 1 000 mg/kg bw/day

Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Affidabilità: (Klimisch score): 1  
Risultato: non classificato

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare danni agli organi  
Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

Organi bersaglio

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

ACETATO DI METILE  
Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
INALAZIONE.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

**METANOLO**

Tossicità a dosi ripetute – orale  
Specie: scimmia - maschio  
LOAEL: 2340 mg/kg bw/day  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Classificazione: classificato

Tossicità a dosi ripetute – inalazione  
Specie: scimmia Macaca fascicularis  
NOAEC: 0.013 mg/L aria (nominale)  
LOAEC: 0.13 mg/L aria (nominale)  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Classificazione: classificato

**METILE FORMIATO**

Tossicità a dosi ripetute – inalazione vapori  
Specie: ratto Sprague-Dawley– maschio/femmina  
NOAEC: 100 ppm  
Metodo: OECD Guideline 413 (90-Day (Subchronic) Inhalation Toxicity Study  
Affidabilità: (Klimisch score): 2  
Risultato: non classificato

Organi bersaglio

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
SISTEMA NERVOSO.

METANOLO  
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
 INALAZIONE.

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)  
 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

LC50 - Pesci	> 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
EC50 - Crostacei	> 10 mg/l/48h Daphnia magna - OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 4,1 mg/l/72h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
NOEC Cronica Pesci	0,13 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 28 giorni (dd)
NOEC Cronica Crostacei	0,28 mg/l Daphnia 21 giorni (dd) OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

ACETATO DI METILE

EC50 - Crostacei	1027 mg/l/48h Daphnia magna - OECD202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus OECD Guideline 201
LC50(pesci): >= 250 - <= 350 mg/L/96h (Danio rerio) - OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	

METANOLO

LC50 - Pesci	15400 mg/l/96h Lepomis Macrochirus, EPA-660/3-75-009, 1975)
EC50 - Crostacei	18260 mg/l/48h Daphnia Magna, OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22000 mg/l/72h Scenedesmus quadricauda OECD 201

METILE FORMIATO

LC50 - Pesci	15400 mg/l/96h Lepomis macrochirus - EPA 660/3-75-009
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia magna - EU Method C.2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2823 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - DIN 38412 part.9

### 12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

Rapidamente degradabile 74,7% (28 giorni/d)

Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).

Può decomporsi durante l'esposizione all'aria umida e all'acqua. Può subire processi di degradazione rapidi da parte dei radicali idrossili. Questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico, ma dipende da complesse interazioni con altri inquinanti, e dalle condizioni atmosferiche locali.

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua	243500 mg/l
Rapidamente degradabile	Defr:70% 28 gg(days) - OECD301D

METANOLO

Rapidamente degradabile

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****METILE FORMIATO**

Rapidamente degradabile

95% 20 giorni/days - closed bottle test (BOD of THOD)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****ACETATO DI METILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

in base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo-acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

**METANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 1

poco bioaccumulabile.

**METILE FORMIATO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,21 25°C - OECD107

**12.4. Mobilità nel suolo****IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)**

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile. (UVCB)

Mobilità : bassa (terreno)

**ACETATO DI METILE**

Valutazione trasporto tra reparti ambientali - volatilità: la sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

**METANOLO**

evapora rapidamente. BCF: &lt;10.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi****IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)**

Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici EER (Elenco Europeo Rifiuti) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME**

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10\*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL  
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33 Disposizione speciale: 163, 367, 640(C-D), 650	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A72, A192	Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

#### Prodotto

Punto 3 - 40

#### Sostanze contenute

Punto 75

Punto 69

METANOLO

Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

#### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

#### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	07,60 %
TAB. D	Classe IV	30,40 %

D.M. Ministero delle Finanze n.322 del 17/05//95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.

Nomenclatura Combinata / HS Code: 38140090.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:  
 IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 1</b>	Liquido infiammabile, categoria 1
<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>STOT SE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4

# AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>STOT SE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H224</b>	Liquido e vapori altamente infiammabili.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H370</b>	Provoca danni agli organi.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

**AQTREG - ACQUARAGIA TRE GEMME****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 15 / Scenari Espositivi.

**Scenari Espositivi**

Sostanza	IDROCARBURI , C9-C12, n-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI(2-25%)
Titolo Scenario	ACQUARAGIA MINERALE
Revisione n.	4
File	IT_AQMINAZ_4.pdf



# SCENARIO ESPOSITIVO ACQUARAGIA MINERALE

REV. 04 DEL 13 NOVEMBRE 2024

N°.	Titolo breve	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento pg.
1	Uso nei rivestimenti – Uso Industriale	03	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 08a, 08b, 9, 10, 13, 15	04, ESVOC SpERC 4.3a.v1	NA	2
	Uso nei rivestimenti – Uso Consumatore	21	1, 4, 8, 09a, 09b, 09c, 15, 18, 23, 24, 31, 34	NA	08a, 08d, ESVOC SpERC 8.3c.v1	NA	5
	Uso nei rivestimenti - Uso Professionale	22	NA	1, 2, 3, 4, 05, 08a, 08b, 10, 11, 13, 15, 19	08a, 08d, ESVOC SpERC 8.3b.v1	NA	12

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** UVCB  
**Nome prodotto** **ACQUARAGIA MINERALE**

**Sezione 1 - Titolo**

919-446-0] Uso nei Rivestimenti - Uso Industriale

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione**

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso nei Rivestimenti - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC15  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ESVOC SpERC 4.3a.v1  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** Non applicabile.  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** Non applicabile.

**Scenari contributivi ambientali** : **Uso nei rivestimenti**

**Salute Scenari contributivi** : **Uso nei rivestimenti**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.) in sistemi chiusi o contenuti, compreso esposizioni accidentali durante l'utilizzazione (compreso il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, attività di applicazione e formazione di pellicola) e pulizia delle attrezzature, manutenzione e relative attività di laboratorio.

**Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Uso nei rivestimenti**

**Caratteristiche del prodotto** : La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo

**Quantità usate** : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione0.1  
Tonnellaggio per uso regionale4300  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente1  
Tonnellaggio annuo del sito4300  
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito43000

**Frequenza e durata d'uso** : Rilascio continuo Giorni di emissione100

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM)0.98  
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)0.007  
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)0

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno** : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue.  
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di90  
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%):59.8  
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere,

<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di $\geq$ (%):0 : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 93.7 L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione) 93.7 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 270000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Uso nei rivestimenti

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
<b>Stato fisico</b>	:
<b>Quantità usate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro
	Scenari contributivi-Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
	Esposizioni generali (sistemi chiusi) Nessuna altra misura specifica identificata.
	Esposizioni generali (sistemi chiusi) Con raccolta campioni Nessuna altra misura specifica identificata.
	Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50 - 100 °C). Essiccazione in forno (>100°C). Polimerizzazione mediante raggi UV/fascio elettronico Nessuna altra misura specifica identificata.
	Operazioni di miscelazione Nessuna altra misura specifica identificata.
	Formazione di pellicola - essiccazione ad aria Nessuna altra misura specifica identificata.
	Preparazione del materiale per l'applicazione Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Nessuna altra misura specifica identificata.
	Spruzzatura (automatica/robotizzata) Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione.
	Spruzzare o nebulizzare Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
	Trasferimenti di materiali Nessuna altra misura specifica identificata.
	Applicazione a rullo, spatola, flusso

Nessuna altra misura specifica identificata.

Smaltatura, immersione e versamento  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Attività di laboratorio  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Trasferimento/versamento da contenitori  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione  
Nessuna altra misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

### Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

**Sito Web:** : Non applicabile.

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Uso nei rivestimenti

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Uso nei rivestimenti

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
<b>Salute</b>	: Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

**Ambiente** : Non disponibile.

**Salute** : Non disponibile.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto UVCB  
Codice **ACQUARAGIA MINERALE**  
Nome prodotto

**Sezione 1 - Titolo** : [919-446-0] Uso nei Rivestimenti - Uso al Consumo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione**

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso nei rivestimenti - Bene di consumo  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** Tal quale  
**Settore d'uso finale:** SU21  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.3c.v1  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC01, PC04, PC08, PC09a, PC09b, PC09c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34

**Scenari contributivi ambientali** : **Uso nei rivestimenti**

**Salute Scenari contributivi** : **Uso nei rivestimenti**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

**Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Uso nei rivestimenti**

**Caratteristiche del prodotto** : La sostanza è una sostanza UVCB complessa. - Prevalentemente idrofobo

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo** :

**Quantità usate** : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1  
Tonnellaggio per uso regionale 4400  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 0.000005  
Tonnellaggio annuo del sito 2.2  
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 6

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione 365 - Rilascio continuo

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 0.985  
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da uso ampiamente dispersivo 0.01  
Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 0.005

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.  
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 93.7  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 1900  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti** : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 2: Uso nei rivestimenti**

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo** : Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%

**Stato fisico** : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard - Tensione di vapore 200 Pa

**Quantità usate** : Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 13800 g. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno  
Durata dell'uso: 6h

**Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori** : Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Prevedere una ventilazione adeguata.

**Categoria(-e) di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**

Adesivi, sigillanti Colle, per hobbistica

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica a esposizioni fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> - Si applica a esposizioni fino a 9 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 h/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni.

Adesivi, sigillanti Colle per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno)

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 1 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 110 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6390 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti Colla da spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85.05 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti Sigillanti

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 30 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 75 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento - Lavaggio vetri auto

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.02 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Versamento nel radiatore

Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/

Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2000 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento - Antighiaccio per serrature  
Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 214 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.25 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Biocidi - Detersivi per il bucato e le stoviglie

Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 15 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Biocidi - Prodotti detergenti, liquidi (detergenti universali, prodotti sanitari, detergenti per pavimenti, detergenti per vetro, detergenti per tappeti, detergenti per metalli)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 27 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Biocidi - Prodotti detergenti, spray con dosatore (detergenti universali, prodotti sanitari, detergenti per vetro)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 15 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.00 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 1.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2260 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica a esposizioni fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 27.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> - Si applica all'utilizzazione fino a 744 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino

a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Bomboletta aerosol, spray Salvo indicato diversamente. Si applica a esposizioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 2 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 215 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 3 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 491 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Additivi e stucchi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2 % - Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Intonaci e ugualizzatori per pavimenti

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2% Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 13800 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Argilla da modellare

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 1g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Colori a dita

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.40 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 1.35 g. - Evitare di utilizzare ad una concentrazione del prodotto superiore a 5 %

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 1.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2760 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi  
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 27.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 744 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Bomboletta aerosol, spray  
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % Si applica all'utilizzazione fino a 2 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 215 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)  
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 3 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 491g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

#### Inchiostri e toner

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 71.40 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 40 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

#### Prodotti per il trattamento delle pelli - Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 56 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1.23 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

#### Prodotti per il trattamento delle pelli - Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 56 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

#### Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Liquidi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m<sup>3</sup>) in condizioni tipiche di

ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Atrion

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 20 % - Si applica all'utilizzazione fino a 10 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 34 g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 73 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica a esposizioni fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 142 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1.23 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm<sup>2</sup> - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 115 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m<sup>3</sup> - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene**

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

<b>Sito Web:</b>	: Non disponibile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Uso nei rivestimenti</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	: Non disponibile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 2: Uso nei rivestimenti</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Non disponibile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: ECETOC TRA consumatore v3

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
<b>Salute</b>	: Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. - Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** UVCB  
**Codice**  
**Nome prodotto** ACQUARAGIA MINERALE

**Sezione 1 - Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : [919-446-0] Uso nei Rivestimenti- Uso Professionale  
**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso nei Rivestimenti - Uso Professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.3b.v1  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** Non applicabile.  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** Non applicabile.  
**Scenari contributivi ambientali** : **Uso nei rivestimenti**  
**Salute Scenari contributivi** : **Uso nei rivestimenti**

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, l'applicazione manuale mediante spruzzatura, rullo, pennello, spatola o metodi simili e la formazione di pellicola) e la pulizia delle attrezzature, la manutenzione e le relative attività di laboratorio.

**Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Uso nei rivestimenti**  
**Caratteristiche del prodotto** : La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo  
**Quantità usate** : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione0.1  
Tonnellaggio per uso regionale1700  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente0.0005  
Tonnellaggio annuo del sito0.84  
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito2.3  
**Frequenza e durata d'uso** : Rilascio continuo Giorni di emissione365  
**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale100  
**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM)0.98  
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)0.0001  
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)0.01  
**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.  
**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno** : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.  
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.  
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica diN/A  
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%):0  
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%):0

<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 93.7 L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione) 93.7 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 1900 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Uso nei rivestimenti

<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
<b>Stato fisico</b>	:
<b>Quantità usate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro
	Scenari contributivi-Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
	Esposizioni generali (sistemi chiusi) Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.
	Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.
	Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in sistemi contenuti Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.
	Preparazione del materiale per l'applicazione Nessuna altra misura specifica identificata.
	Formazione di pellicola - essiccazione ad aria All'esterno Nessuna altra misura specifica identificata.
	Formazione di pellicola - essiccazione ad aria All'interno Nessuna altra misura specifica identificata.
	Preparazione del materiale per l'applicazione All'interno Nessuna altra misura specifica identificata.
	Preparazione del materiale per l'applicazione All'interno Nessuna altra misura specifica identificata.
	Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Nessuna altra misura specifica identificata.
	Applicazione a rullo, spatola, flusso All'interno Nessuna altra misura specifica identificata.
	Applicazione a rullo, spatola, flusso All'esterno

Nessuna altra misura specifica identificata.

Manuale Spruzzatura All'interno  
Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione.

Manuale Spruzzatura All'esterno  
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

Smaltatura, immersione e versamento All'interno  
Evitare il contatto delle mani con pezzi da lavorare bagnati.

Smaltatura, immersione e versamento All'esterno  
Evitare il contatto delle mani con pezzi da lavorare bagnati.

Attività di laboratorio  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi All'interno  
Nessuna altra misura specifica identificata.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi All'esterno  
Nessuna altra misura specifica identificata.

**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**

### Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

**Sito Web:** : Non applicabile.

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Uso nei rivestimenti

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Uso nei rivestimenti

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

### Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

<b>Ambiente</b>	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
<b>Salute</b>	: Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

**Ambiente** : Non disponibile.**Salute** : Non disponibile.